PONTECORVO - ISTITUTO COMPRENSIVO 1

L'anno si chiude in festa

Successo e partecipazione per la manifestazione della scuola dell'infanzia e della primaria
Grande festa anche per la preside prof.ssa Roscia, omaggiata da tutte le docenti con una targa

IN ALTO LA PRESIDE PROF.SSA ANGELA ROSCIA NELLE ALTRE FOTO GLI STUDENTI E LE DOCENTI DURANTE LA MANIFESTAZIONE

Un altro anno scolastico è passato, e quale modo migliore se non salutarlo con balli e canti per accogliere l'arrivo dell'estate.
Così ha deciso di fare il I Istituto Comprensivo di Pontecorvo, diretto dalla preside prof.ssa Angela Roscia, che per lo scorso 7 giugno ha organizzato una manifestazione alla quale hanno partecipato i bambini della scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia.
Presso Piazzale Europa, gli studenti, assieme a docenti e genitori si sono dati appuntamento a settembre.
Durante la mattinata, si sono esibiti gli alunni della scuola d'infanzia, per il progetto "Expo Pontecorvo".
Un progetto che ha puntato ad approfondire l'importante tema dell'alimentazione in tutte le sue sfaccettature, guardandola con gli occhi dei piccoli. Loro si sono improvvisati agricoltori, sperimentando processi di semina, germinazione e raccolta dei frutti della terra, una "filiera" corta che si è conclusa con importanti momenti conviviali dove hanno potuto gustare merende sane preparate dalle loro mani, con consapevolezza.
L'obiettivo primario che le docenti si sono poste, è stato far comprendere, che una terra sana produce cibo sano, nonché che una corretta ed equilibrata alimentazione, si traduce nel rispetto del proprio corpo e che le regole alimentari sono buone amiche per mantenersi sani ed in forma. Lo spettacolo è stato realizzato sviluppando anche alcune attività del progetto motoria, promosso dall'associazione "Stile libero". Così i piccoli alunni, con colorati costumi, ispirati appunto ai colori della salute hanno eseguito sfilate e balletti sul tema delle proteine, dei carboidrati, dei grassi, zuccheri e vitamine, offrendo un simpatico ed emozionante spettacolo al numeroso pubblico presente.Alle ore 18.30, invece, si sono esibite le classi della scuola Primaria che hanno aderito al progetto "Taranta e ballarella". Il progetto ha voluto affrontare la tematica della cultura popolare, quale patrimonio comune di una società fatta di: conoscenze, credenze, mestieri, espressioni artistiche, linguaggio tipico, usanze, rituali legati al ciclo della vita, piatti semplici, stornelli, canti e balli che per buona parte veniva trasmessa fin dalla nascita oralmente, da padre in figlio: le tradizioni.
Il fine del progetto è stato quello di guidare i piccoli allievi alla scoperta della valorizzazione di una cultura che man mano va scomparendo, confrontandola anche con realtà popolari di altre zone d'Italia.
Ai ragazzi è stato spiegato come, nella società odierna in cui si vive immersi nella globalizzazione che consente di superare i nostri orizzonti stando comodamente seduti sul divano, è giusto progredire ma non bisogna perdere quelle radici che rappresentano la "nostra anima ciociara". I bambini con i costumi tipici pontecorvesi, hanno divertito il pubblico con scenette in dialetto estornelli tradizionali. Non sono mancate ballarelle e serenate con la fisarmoniche eseguite da alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado.Un'esplosione di gioia e ritmo per il ballo della taranta pugliese, mettendo a confronto le tradizioni delle due zone. Una manifestazione di vero successo che le docenti hanno voluto dedicare alla dirigente prof.ssa Angela Roscia, alla quale è stata consegnata una targa di ringraziamento, oltre al mazzo di fiori per «omaggiare la sua brillante carriera, che come lei stessa ha annunciato, volge al termine e per esprimere la grande stima che le stesse nutrono nei suoi confronti. Anche gli alunni si sono uniti al saluto intonando l'inno nazionale con il flauto.In questo clima festoso e coinvolgente si è conclusa la manifestazione, e riprendendo quella che è stata una parola chiave per gli studenti del I IC durante l'anno ossia "Volare", il sipario è calato sulle note de "Nel blu dipinto di blu".